Anno XLII. N. 31 Pordenone, 3 Agosto 1912 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d' Abbonamento. Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all' **Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

PORDENONE R. P. 3 AGO 1912 D'OBBLIGO

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Si è costituito il nuovo Ministero turco, il quale ha esposto il suo programma alla Camera nella sua seduta del 30 luglio p. p. Ecco il testo ufficiale del passo della dichiarazione ministeriale relativo alla guerra:

« Come sapete da dieci mesi facciamo la guerra con l'Italia. Apprezziamo altamente i sacrifici straordinari delle truppe e dei combattenti indigeni: i nostri fratelli di Tripoli e di Bengasi per la difesa della patria. Sino a che si trovino le basi per una pace compatibile col nostro diritto e col nostro onore continueremo, con l' assistenza divina, basandoci sui devoti sacrifici della nazione ottomana, a difendere il nostro diritto. »

Si è adunque fatto un accenno alla possibilità della pace.

— Fu pubblicato il rapporto del comandante Millo al comandante in capo delle forze navali riunite. Tale rapporto è una narrazione del *raid,* il quale avrebbe avuto il coronamento di silurare le navi nemiche, solo se le circostanze lo avessero consentito.

Gli equipaggi delle gloriose torpediniere che presero parte alla ricognizione dei Dardanelli, ebbero nei nostri porti un'accoglienza trionfale.

— Il 5° battaglione degli ascari eritrei, comandato dal maggiore De Marchi, suscitò a Napoli e a Roma un grande entusiasmo. Gli ascari furono passati in rivista da S. M. il Re.

— Il 26 luglio, a Tripoli, i lancieri « Firenze » hanno festeggiato l'anniversario della vittoria riportata dal glorioso reggimento nel 1866, al ponte di Versa contro gli austriaci. L'avvenimento è stato festeggiato con un ricco programma ginnastico e musicale, nell'interno della caserma di cavalleria, addobbata artisticamente.

Alla sera poi ha avuto luogo un banchetto d'onore ai soldati congedandi della classe 1889, che partirono il giorno dopo.

Il colonnello Litta-Modigliani ha pronunziato un forte e commovente discorso, salutando i partenti.

Le nuove liste elettorali.

Le liste vecchie distrutte.

Il suffragio universale è diventato legge. Il 16 luglio in ogni Comune sono stati pubblicati i manifesti per incominciare le iscrizioni nelle nuove liste.

Si stia bene attenti: per la prima attuazione della legge si procederà alla formazione dalla nuova lista senza tener conto delle precedenti iscrizioni: perciò tutti coloro che non si troveranno nelle condizioni volute per essere iscritti d' ufficio non saranno compresi nella nuova lista se non presenteranno domanda all' ufficio comunale.

Ciò significa che tutti coloro i quali hanno meno di 30 anni, se non hanno fatto il servizio militare, o superato l' esame di compimento nel Comune, o non pagano imposte per L. 19.80 nel Comune, devono tutti presentare la domanda d' iscrizione, altrimenti cessano di essere elettori; anche se erano già iscritti!

Chi viene iscritto senza domanda?

Le commissioni elettorali devono iscrivere d' ufficio anche se non fanno domanda, tutti quelli che hanno la residenza nel Comune, cioè si trovino da qualche tempo iscritti nel registro della popolazione stabile nel Comune, e che abbiano uno dei seguenti requisiti:

Età: tutti i cittadini, anche analfabeti, che abbiano compiuto o compiano non più tardi del 31 maggio 1913 il 30° anno di età. Per quelli di età inferiore a 30 anni, anche se non sanno leggere nè scrivere purchè si trovino in una di queste condizioni:

1. Servizio militare — tutti i cittadini che hanno compiuto i 21 anno di età, ancorchè non sappiano leggere e scrivere, che hanno compiuto la durata normale del servizio militare nel regio esercito, corpo reali equipaggi, guardie di città, guardie di finanza, carabinieri, ecc.

Oppure:

2. Censo nei ruoli del Comune — tutti i cittadini che hanno compiuto i 21 anno di età entro il 31 maggio 1913, che siano iscritti nei ruoli nominativi del Comune per un' imposta annua diretta non minore di lire 19.80 (compresa la sovrimposta provinciale, non la comunale), anche se analfabeti.

Oppure:

3. Esame di Compimento — tutti i cittadini, che compiano il 21° anno di età entro il 31 maggio 1913, e che hanno superato l' esame di compimento nelle scuole elementari del Comune.

Tutti coloro che non si trovano nelle suddette condizioni, o che, pure trovandovisi non hanno la residenza nel Comune dove vogliono essere elettori politici, devono presentare la domanda coi documenti, tutto in carta libera entro il 4 Ottobre 1912.

Entro il 4 ottobre 1912.

Le domande devono essere presentate non più tardi del giorno 4 ottobre 1912. Non c' è tempo da perdere! Non giova essere iscritti nelle liste vecchie: ripetiamo che se non si torna a presentare una nuova domanda si perde la qualità di elettori. La domanda può essere presentata anche da quelli che dovrebbero essere iscritti d' ufficio. Nella domanda si deve indicare: paternità, luogo e data di nascita, titoli in virtù dei quali si domanda l' iscrizione, l' abitazione: se non si ha l' abitazione nel Comune bisogna dire in quale sezione si domanda l' iscrizione, l' abitazione; se non si ha l' abitazione nel Comune bisogna dire in quale sezione si vuole essere iscritti. Alla domanda si uniscono i documenti, come si faceva per il passato: chi non è nato nel Comune deve unire copia dell' atto di nascita. Il tutto in carta libera.

In quale Comune si può essere iscritti?

Si può essere iscritti elettori politici soltanto nel Comune in cui si ha la residenza. Però se qualcuno era iscritto in altro Comune, può domandare a questo di rimanervi iscritto, purchè abbia ivi la sede principale dei suoi affari ed interessi, e purchè unisca alla domanda un certificato del Sindaco del Comune di residenza comprovante che si è fatto a lui dichiarazione di rinuncia ad essere iscritti nel Comune di residenza.

Per i giovani che non hanno nè l' esame di compimento, nè il censo, nè il servizio militare.

Anche questi giovani possono essere iscritti prima dei 30 anni, se compiono i 21 anni prima del 31 maggio 1913, purchè facciano l' esame davanti al pretore.

La domanda per far gli esami davanti al pretore deve essere presentata al Sindaco non più tardi del 20 agosto 1912.

Si badi bene: l' esame davanti al Pretore è molto più facile di prima: esso ha per iscopo di accertare semplicemente il saper leggere e scrivere.

Per l' anno venatorio 1912 - 1913.

La deputazione provinciale, con suo manifesto, rende noto:

I. L' uccellagione con reti, lacci, vischio ed altri artifizi è permessa dal 15 Agosto al 30 Novembre 1912:

II. La caccia col fucile ai volatili è permessa dal 15 Agosto al 31 Dicembre 1912 eccettuato:

1) la caccia colla spingarda che si aprirà solo col 15 Ottobre 1912;

2) la caccia col fucile agli uccelli palustri (esclusa la beccaccia) ed acquatici (limitatamente nelle paludi) che si chiuderà col 15 Aprile 1913;

III. La caccia ai quadrupedi è permessa:

1) al camoscio ed al capriolo dal 1° Settembre a tutto Novembre 1912;

2) alla lepre dal 1° Settembre a tutto Dicembre 1912 eccettuato: — *a)* l' esercizio nelle zone di pianura coi segugi, veltri o con altri cani da corsa (mediante fucile o senza) che resta proibito nei mesi di Settembre e Ottobre; *b)* la caccia in rastrello in numero maggiore di quattro persone anche se munite di semplice bastone, nonchè la caccia in aspetto con battitori nei campi di granoturco, che sono sempre proibite.

IV. Sono proibiti in ogni tempo l' asporto, la manomissione e la vendita di nidi e covate, salvo per l' asporto e manomissione il caso di necessità giustificata da un permesso scritto dal Sindaco. - Sono pure proibite la compera e la vendita di cacciagione ed uccellagione durante l'epoca in cui l' esercizio della caccia è rispettivamente vietato, colla tolleranza però di otto giorni dalla chiusura dei singoli termini.

V. La caccia alla lepre, al camoscio ed al

capriolo è sempre proibita ove il terreno è coperto di neve.

VI. È sempre proibito di tirare ai piccioni viaggiatori ed a quelli che fuggono dai locali di tiro a volo.

VII. La caccia e l'uccellagione ai rondoni ed alle rondini di qualsiasi specie è sempre proibita.

DAL CIRCONDARIO

Vallenoncello.

Raccomandazioni.

Ci scrivono:

Sarebbe vivo desiderio che anche in questo paese venisse fatto un impianto telefonico con pubblica cabina.

Qui vi sono delle industrie e un porto fluviale; quindi il bisogno di comunicazioni specialmente con Pordenone e Venezia è molto frequente.

Raccomandiamo ai preposti al Comune a volersi interessare della faccenda, come li preghiamo a sollecitare le pratiche per la costruzione del fabbricato scolastico, essendo assolutamente vergognoso che esista un Comune avente le aule scolastiche prospicenti il cimitero.

CRONACA

Consiglio Comunale.

Martedì sera ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale, presenti 22 consiglieri.

Appena dichiarata aperta la seduta, il Cons. *Asquini* si compiace del miglioramento di salute dell'assessore Veroi e fa voti che l'egregio uomo si ristabilisca completamente e presto. Si associa il Cons. *De Mattia*, e il Sindaco a nome della Giunta, fa proprie le felicitazioni e gli auguri dei consiglieri.

Il Cons. *De Mattia* prima e *Galeazzi* poi, commemorano con nobili parole mons. Gaetano di Montereale. Il *Sindaco* si associa e a nome della Giunta si riserva di far pervenire le condoglianze ai congiunti del compianto estinto.

Il Consiglio indi approva in seconda lettura alcuni oggetti e ne tratta altri di poca importanza.

I consiglieri *Ellero*, *De Mattia* e *Barzan* fanno varie e importanti raccomandazioni, e poi si passa agli oggetti in seduta segreta.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni della maestra signora Lucia Penzi ved. Toffoli, e incarica la Giunta a porgerle i suoi ringraziamenti e il suo plauso per il lodevolissimo servizio prestato per tanti anni. Passa indi a trattare delle dimissioni del direttore didattico cav. Baldissera e della nomina provvisoria d'un altro direttore.

Fra i consiglieri delle due parti sorge una lunga e animatissima discussione, e, alla fine, la minoranza radicale, propone un ordine del giorno con il quale il Consiglio prende atto delle dimissioni Baldissera, gli concede un assegno annuo di L. 700, e prega lo stesso Baldissera a rimanere al suo posto fino a che sarà provveduto regolarmente alla sua sostituzione.

La maggioranza non intende accettare l'ultima parte di tale ordine del giorno.

Il *Sindaco* afferma che il cav. Baldissera non è disposto a rimanere ulteriormente nel suo ufficio, e che la nomina provvisoria d'un direttore didattico è perfettamente legale.

La minoranza insiste nel suo ordine del giorno osservando che con un direttore provvisorio il Consiglio si troverebbe in altro momento moralmente vincolato.

Si passa alla votazione, e l'ordine del giorno ottiene 8 voti favorevoli e 14 contrari.

Qui nasce un putiferio, perchè, mentre la minoranza sostiene che furono respinte le dimissioni del Baldissera, la maggioranza afferma di aver votato contro l'ordine del giorno per l'ultima parte.

La minoranza volle inscritta a verbale la sua protesta contro un'eventuale nuova votazione e abbandona l'aula.

La maggioranza, ritenendo invece legale una nuova votazione sull'ordine del giorno della Giunta, prima prende atto delle dimissioni del cav. Baldissera, e poi delibera un assegno annuo di benemerenza in L. 700. Procedette indi alla nomina provvisoria del direttore didattico, nella persona del sig. Giovanni Marcolini.

Il Marcolini è l'unico fra gl'insegnanti del luogo, dopo il cav. Baldissera, che abbia il diploma di direttore didattico. La sua nomina dunque non poteva mancare, e fu appresa da tutti con vivo piacere.

Il Marcolini è insegnante da 33 anni, e il suo valore è indiscutibile. Egli è dotato di mente aperta ed ha estesa coltura. Modestissimo e studiosissimo, visse sempre nella scuola e nella famiglia.

A lui mandiamo le nostre vive congratulazioni.

Raid Aviatorio Pordenone - Bologna.

Sabato scorso, appena le prime luci dell'alba cominciarono a tingere il cielo, al campo di Aviazione della Comina si raccolsero gli ufficiali allievi aviatori per assistere alla partenza dei tenenti Poggi e Baglioni per il *raid* aviatorio Pordenone-Bologna.

Il *Farman* tratto dall'*hangar* fu portato sul prato e il comandante la scuola, capitano Porta, aiutato dai due aviatori, ne provò il motore.

Alle 4.35, i due aviatori saliti sui sedili, dettero l'ordine della partenza.

L'apparecchio, dopo una breve corsa, si inalzò leggero e sicuro nell'aria raggiungendo in breve la quota di cinquecento metri, scomparendo nella direzione di Venezia.

Alle ore 5.30, un telegramma dal Lido informava che il biplano era sceso felicemente a S. Nicolò del Lido, presso il semaforo.

I due aviatori procedettero il giorno dopo per Bologna, e scesero felicemente alle 6.16 in quella piazza d'armi. Essi si recarono a Bologna a prendersi la medaglia di benemerenza guadagnata nel circuito aviatorio Bologna-Venezia-Rimini-Bologna del Settembre scorso ove si distinsero sui vari concorrenti.

Decessi.

A Montecatini è morto improvvisamente il cav. dott. Luigi Martello. La salma fu trasportata a Pordenone e tumulata l'altr'ieri nella tomba di famiglia.

Il dott. Martello fu, in ordine cronologico, il primo Presidente della Banca di Pordenone, e fece parte di Consigli d'amministrazione di varie Società industriali.

Ha legato tremila lire alla nostra Casa di Ricovero Umberto I°.

Ai congiunti le nostre condoglianze.

—

Colpito da paralisi, è morto in poche ore, in età di 47 anni, il signor Guido De Marco, vice direttore tecnico della fabbrica stoviglie della Ditta Galvani.

Per la sua bontà si era cattivato l'affetto degli operai.

Alla desolata famiglia e congiunti, le nostre vive condoglianze.

Abusi di caccia.

L'articolo che, sotto questo titolo, abbiamo pubblicato nel numero precedente, ci ha procurato una gentile lettera del Presidente del Circolo cacciatori friulani, lettera che riproduciamo a soddisfazione dell'autore dell'articolo suddetto e nella lusinga che la stessa possa tornare di stimolo a denunciare senza titubanze o a impedire gli abusi di caccia.

Ecco la lettera:

« *Spett. Redazione del Giornale*

IL TAGLIAMENTO

« Per le lusinghiere espressioni rivolte al Circolo Cacciatori Friulani nell'articolo « *Abusi di caccia* » comparso nel N. 30, anno XLII, dell'accreditato Giornale *Il Tagliamento*, sento il dovere di esternare alla sua spettabile Redazione i miei più sentiti ringraziamenti.

« L'autore ha toccato a vive tinte la realtà della situazione, e siamo lusingati che la modesta nostra opera trovi nella stampa così valido appoggio. In questi tempi dove ogni ben studiata restrizione e repressione si vuol interpretare come atto lesivo di male intesa libertà, o protezionismo a vantaggio di pochi, viene a proposito la parola franca e leale dei sostenitori di sani principi, che soli possono sottrarci dalla completa distruzione della nostra avifauna. Mi lusingo che la valorosa penna che ha saputo così bene toccare la piaga, non voglia arrestarsi.

« Plaudiamo, e la stampa che guida l'opinione pubblica, potrebbe rendersi in tal modo la nostra più valida cooperatrice.

« Rinnovo i miei ringraziamenti, e con la massima stima e considerazione, mi professo

DOTT. GIUSEPPE CAMPEIS

Presidente del Circolo Cacciatori Friulani

Incendio.

Lunedì, verso le 21, si è scatenato sulla nostra città un temporale con scariche elettriche. Un fulmine andò a cadere sulla stalla e tettoia della fabbrica stoviglie Galvani, appiccandovi il fuoco.

Alcuni cittadini se ne accorsero, e dopo aver dato l'allarme, irruppero nel cortile della fabbrica sforzandone i cancelli in legno. Il giovane aviatore sig. Cesare Viganò, saputo che nella stalla vi erano quattro buoi, sprezzando ogni pericolo, vi si slanciò, seguito dal giovane Api, e insieme riuscirono a liberare gli animali.

Intanto acccorsero sul luogo una folla di gente, i carabinieri, le pompe del Comune e degli stabilimenti e la truppa.

La grande tettoia, che conteneva legna di faggio e legnami per costruzioni, fu in brevi momenti un immane braciere ardente.

Si riuscì ad impedire la propagazione del fuoco ad altra tettoia, e a salvare le case vicine terribilmente minacciate.

Ci si dice che la tettoia era assicurata per L. 45 mila, e che fu denunciato un danno di L. 36 mila.

Reduci dall'Egeo.

Ieri sono ritornati parecchi richiamati, reduci dalle isole occupate nell'Egeo, appartenenti al nostro ed ai paesi vicini.

Dei nostri concittadini sono Guglielmo Marcolini, Muzzin, Spagnol, Rigo e Marcuz.

A loro i nostri cordiali saluti.

Festa Sportiva.

Domenica ebbero luogo nel nostro pubblico giardino le annunciate gare podistiche, con un discreto concorso di spettatori.

Alla prima gara per giovanetti non superiori ai 15 anni (m. 1700, tempo massimo minuti 12) gli iscritti erano 21, ma partirono 15. Il primo premio fu conseguito da Giovanni Piccinin, il secondo da Ernesto Da Re, il terzo da Calisto De Franceschi, il quarto da Pietro Da Pieve, il quinto da Alberto Monti.

Dott. PARISI DENTISTA Pordenone Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.

Dott. PARISI
DENTISTA
Pordenone
Piazza Cavour, 8
Tutti i giorni.
Telefono 2-03

Alla seconda gara di velocità (m. 100, tempo massimo 13 secondi) gli iscritti erano 5, tutti partiti. Arrivarono nel seguente ordine: 1. Adriano Roviglio, 2. Giuseppe Sist, 3. Antonio Boscariol.

Alla terza gara maratonina, libera (chilometri 12, tempo massimo minuti 50) gl' iscritti erano 6 e partirono tutti. Arrivarono nel seguente ordine: 1. Giovanni Cotur di Trieste, 2. Giuseppe Martini, 3. Giuseppe De Bernardis, 4. Davide Maniago, 5. Anselmo Vilot, 6. Amedeo Da Pieve.

Seguì il torneo di scherma, al quale presero parte in varie ed interessanti riprese i signori Franco Riccioli, co: Arturo Cattaneo, co: Giacomo Quirini ed Adriano Roviglio.

Durante le gare suonò la fanfara del 7° lancieri *Milano*, gentilmente concessa al Comitato. Ecco l' esito finanziario della festa:

ENTRATA

Ingresso al giardino	L. 292.10
Posti distinti	» 83.—
Offerte dall' avv. A. Querini	» 5.—
Iscrizioni alle gare	» 22,—
	L. 402.10

SPESE

Acquisto medaglie e premi	L. 52.—
Stampe	» 36.—
Chiusura giardino, trasporti e mano d' opera	» 40.65
Diverse	» 29.60
	L. 158.25
Civanzo	» 243.85
	L. 402.10

Il Comitato promotore ringrazia sentitamente tutti coloro che offrirono premi per le gare e il signor Olivo Civran che rinunciò ai suoi diritti per affissione avvisi. Ringrazia in particolar modo questo Comando militare che ha concesso gentilmente la fanfara del 7° lancieri *Milano*.

La somma civanzata, in L. 243.85, venne versata alla Congregazione di Carità, i cui preposti ringraziano il Comitato organizzatore della festa sportiva.

Per la Società filarmonica.

Oblazioni pervenute in questa settimana:
L. 50 Fornace Bertoli, Ronchi, Lozzio e C.; L. 10 cadauno, avv. Giuseppe Ellero, cav. Giacomo Baldissera; L. 20 co: Pietro Montereale; L. 5 dott. Gio. Batta Tomaselli.

Somma precedente L. 2958,50 — Totale L. 3053,50. *(continua)*

Le quote mensili da L. 1 finora sottoscritte sono circa 400.

Piccoli doni alla Casa di Ricovero.

I fratelli Momi hanno mandato ai vecchi della nostra Casa di Ricovero 50 litri di birra e il signor Vincenzo Gaspardo 100 bottiglie d' acqua gazosa.

Inutile dire che i poveri vecchi hanno gradito molto tali bibite e ringraziano col nostro mezzo i gentili donatori.

Buona usanza e beneficenze varie.

Il sig. Paolo Sartori ha elargito L. 10 alla Congregazione di Carità.

La Presidenza vivamente ringrazia.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 18 luglio al 1° agosto

Nati: Maschi 7, femmine 13. Totale 11.

Morti

Pilotto Antonietta di mesi 4, Pellettini Gina di anni 9 e mesi 11, Sacilotto Odilia di mesi 7, Bortoluzzi Giovanni di anni 75, Santarossa Fausto di mesi 2, Antoniel d.° Corel Valentino di anni 68, Bortolin Luigi di anni 53, Zol Bresin Geltrude di anni 70, Dorigo Luigi d'anni 60, De Marco Guido d'anni 47.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Rossetti Antonio con Pegorer Carla, Carrer Pietro con Buttignol Elena.

Matrimoni

Citton Gio. Batta con Pasianot Estina, Colautti Luciano con Carretta Francesca.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 27 Luglio 1912.

Frumento nuovo	al Q.le	L. 26.20
Granoturco nostrano	all' Ett.	» 21.92
» estero	»	» 15.82
Fagiuoli	»	» 31.67
Sorgorosso	»	» 15.—
Segala	»	» 15.90
Avena	al Q.le	» 22.—

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 27 luglio a tutto il 2 agosto.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman	1		1	3	
De Mattia Fratelli	2			4	
Eter Emilia	2			8	
Magazzino Cooperativo	1				
Petris Fratelli	2		1	5	
Petris Giovanni	2			5	
Polo Giuseppe				1	
Vianello Romeo	1				
Zavagno Marcello			1		
TOTALI	11		3	26	

CARLO SETTA
gerente responsabile

Ringraziamento.

Il sottoscritto, rende pubbliche sentite grazie alle Autorità Civili e Militari di Pordenone, alla Cittadinanza, agli spettabili Cotonifici Amman e Veneziano per il premuroso intervento ed attività addimostrata nello spegnimento dell' incendio sviluppatosi i giorni scorsi nei locali della Fabbrica Terraglie.

Uno speciale ringraziamento e l' espressione della massima riconoscenza rivolge ai signori Ufficiali e truppa del 7° Reggimento Lancieri *Milano*, ai R. Carabinieri, ai pompieri del Comune e degli stabilimenti suaccennati, i quali tutti, con ammirabile disciplina, ardimento ed indefesso lavoro, hanno potentemente contribuito a circoscrivere il fuoco ed a preservare lo Stabilimento da un vero disastro.

GIORGIO GALVANI

RINGRAZIAMENTO.

La famiglia **Martello** sentitamente ringrazia tutte le persone e le associazioni che vollero tributare pietoso omaggio al suo caro Estinto. In modo speciale attesta la propria riconoscenza all' avv. Arturo Ellero, all' on. deputato Chiaradia, al cav. Battista Poletti che si prestarono con squisite attenzioni in questa luttuosa circostanza.

Cantina FRANCESCO ASQUINI - Pordenone

Listino prezzi all' ingrosso:

Vino chiarello nostrano	all' Ett. L. 32	al fiasco	L. 0.80
» Corbinello	» 36	»	» 0.90
» Friularo e Lambrusco	» 40	»	» 1.00
» Raboso	» 45	»	» 1.10
» Bianco collina	» 36	»	» 0.90
» Chianti 3 stelle		»	» 1.50
» Passito Pantelleria		»	» 2.00

Vini assortiti bianchi e rossi in bottiglia.

Servizio a domicilio

Fiaschi di ritorno cent. 10 l' uno.

Dottor ZANIER

specialista per le malattie

di GOLA - ORECCHIO - NASO.

Gabinetto di consultazioni nella Farmacia Veroi ogni Sabato.

La premiata Ditta

Giuseppe Bonanni

Fabbricante arredi da Chiesa ed argenterie in sorte in **Udine**, con filiale in Gorizia, si pregia far noto di aver aperto in **Pordenone**, nella casa d' angolo di Via Mazzini e via S. Giacomo, un recapito settimanale in giorno di sabato, ove si ricevono commissioni in arredi da Chiesa ed argenterie da tavola.

Si eseguiscono riparazioni di qualsiasi importanza, argentature e dorature a fuoco ed a galvanica. Si eseguiscono incisioni su metalli diversi ed argenterie, il tutto a prezzi della massima convenienza.

Nella speranza di vedersi onorato di numerose commissioni, ne antecipa i più vivi ringraziamenti.

Devotissimo
BONANNI GIUSEPPE

Terreno da vendere.

Si vende a spezzati, pagamento a cinque anni, il terreno dell'ex **Braida Niccoli**, vicino al *Ponte Secco*, confinante da una parte colla strada Provinciale e dall' altra con quella di S. Giacomo.

Rivolgersi al sig. cav. Giacomo Baldissera.

Nuova fabbrica Ghiaccio

Si avvertono i Signori Esercenti che in questi giorni il sottoscritto ha attivato una Fabbrica Ghiaccio in Piazza Cavour nel palazzo ex Badin.

Nella certezza di avere la preferenza dei consumatori per l' ottimo servizio e per i prezzi convenientissimi che è in grado di praticare, si protesta

dev.mo **Francesco Bernardis**

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

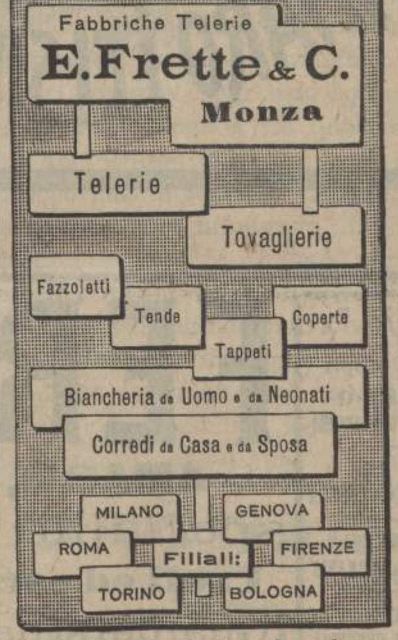
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

Dono a chi acquista più di Lire 25.



Cataloghi e Campioni gratis e franco.

FERNET - BRANCA

(Vedi avviso in IV pagina)

DOMANDATE UN RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

di fama mondiale

F.lli RAMAZZOTTI
MILANO
Casa fondata nel 1815

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

LIEBIG

Niente di più comodo ed economico per la preparazione d'un buon brodo quanto il Vero Estratto di Carne LIEBIG.

Cartoleria - Libreria - Legatoria

Ditta **FRATELLI GATTI**

PORDENONE

Grande assortimento:

Oggetti di cancelleria - Registri - Aste dorate - Oleografie - Fotoincisioni - Rilievi *ecc. ecc.*

Forniture complete Municipi - Scuole - Uffici pubblici - Privati.

Prezzi d'impossibile concorrenza

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

AGENZIE CON Stabilimenti propri
- a **CHIASSO** per la SVIZZERA
- a **NICE** per la FRANCIA e COLONIE
- a **S. LUDWIG** per la GERMANIA
- a **TRIESTE** per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

specialità dei **F.lli BRANCA di Milano**

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE IN ITALIA
- **ROMA** Via Lata al Corso N. 6
- **GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo, 17
- **TORINO** Via Orfane N. 7
- **BOLOGNA** Piazza S. Simone, N. 7

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA — nell'AMERICA del SUD C. F. Hofer & C. - Genova — nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig — nell'AMERICA del NORD L. Gandolfi e C. - New York

Vieux Cognac SUPÉRIEUR — CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE — Altre SPECIALITÀ della Ditta — Gran Liquore Giallo "MILANO" — VINO VERMUTH

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone 1912 —